Stampato il 20/10/2025 Pag. 1

CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 33 - Aggiornata il 31/03/2025

TITOLO:

Best: Bisogni Educativi Speciali Territoriali
TITOLO ORIGINALE:
Best: Bisogni Educativi Speciali Territoriali
ANNO DI AVVIO :
2014
FONTE:
Prosa
LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA L'AZIONE :
Milano, zona 8 (Quarto Oggiaro), Italia
AREA TEMATICA:
Approccio integrato di promozione della salute a livello locale o nazionale
Sviluppo precoce del bambino
Gruppi di popolazione vulnerabili
TARGET:
Bambini (di età 0-18 anni)
DESCRIZIONE DELL'AZIONE:
Intervento socio-educativo rivolto al bambino e alla famiglia per permettere loro di recuperare il gap intervenuto a
ostacolare una normale evoluzione del bambino a diversi livelli (cognitivo, emozionale, relazionale, comportamentale).
Obiettivi principali sono: - Sostenere lo sviluppo armonico del bambino; - Sostenere il nucleo familiare dal punto di
vista educativo, economico e sociale; - Promuovere il benessere relazionale; - Favorire lo sviluppo del capitale sociale
del nucleo familiare nel suo contesto di vita.
Best si pone obiettivi innanzitutto sul bambino e i suoi contesti di crescita, ma non tralascia obiettivi più ampi e generali
di impatto sulle politiche di promozione della salute e prevenzione.
DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :
Sostegno a soggetti/nuclei in svantaggio e azioni di sviluppo comunitario. Importante affondo sulle povertà educative.
APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :
Area deprivata
Gruppo vulnerabile

ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA TRASFERIBILITA':

L'analisi di contesto permette di comprendere a quali condizioni il progetto è trasferibile, descrizione di risorse tempi e vincoli da tenere in considerazione, inserito nel progetto "welfare per tutti" del comune di Milano.

VALUTAZIONE DI PROCESSO:

SI

VALUTAZIONE DI RISULTATO:

SI

DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:

Per la valutazione è stato somministrato un questionario ad un campione di 40 bambini che hanno concluso il percorso BEST sui 77 coinvolti nel progetto nel periodo compreso tra maggio 2015 e aprile 2018. Sono state esplorate le seguenti aree: cognitiva, motoria, affettivo-emozionale, autonomie, comportamentale, comunicativa e relazionale. In tutte le aree si è registrato un miglioramento, ad eccezione di quella motoria dove i punteggi pre e post intervento non sono cambiati.

Le aree evolutive in cui a fine percorso si osservano le maggiori evoluzioni sono le aree affettivo-emozionale, comportamentale e relazionale, a conferma degli obiettivi progettuali del progetto BEST che intende coinvolgere proprio quei bambini con difficoltà di tipo emotivo relazionali, attraverso il rinforzo del tessuto sociale dei nuclei familiari coinvolti.

DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

Best: Bisogni Educativi Speciali Territoriali (scheda ProSA) https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=5047

LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:

Italiano

ALLEGATO:

Non presente

RIFERIMENTI:

Silvia Baldini

Associazione MITADES di Promozione Sociale silvia.baldini@mitades.it

PAROLE CHIAVE:

infanzia, educazione, supporto

OBIETTIVI PNP:

- 1.5 Individuare precocemente i segni indicativi di un disturbo dello sviluppo del bambino da 0 a 36 mesi
- 1.6 Individuare precocemente i fattori di rischio e i segnali di disagio infantile